

Avv. [redacted]

Via fax al n. 0761.25.75.20

Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI di VITERBO  
Via San Camillo De Lellis, 20  
01100 - VITERBO (VT)

Oggetto: Tribunale Penale di Viterbo - Proc. N. [redacted] R.G.N.R. -  
imputato: [redacted] - Prima udienza dibattimentale  
fissata per il 19/05/2014 - Dott.ssa [redacted]  
Istanza ex art. 391-*quater* e 430 bis c.p.p.

Con riferimento al procedimento penale in oggetto, scrivo la presente in qualità di difensore di fiducia del Sig. [redacted], per rappresentare quanto segue.

In difesa dell'imputato si rende necessario acquisire - a spese del richiedente - copia della registrazione audio della telefonata effettuata verso il numero di emergenza 112 in data 02.07.2010 dall'utenza cellulare in uso - all'epoca - alla Sig.ra [redacted].

Si rende inoltre necessario acquisire copia del ruolo di servizio degli operatori addetti al servizio telefonico di emergenza "112" della stessa giornata, al fine di individuare il militare che raccolse la telefonata in argomento ed ebbe a conversare con i predetti soggetti (il [redacted] e la [redacted]) per consentirne la citazione in qualità di testimone nel procedimento penale pendente avanti al Tribunale di Viterbo alla prossima udienza del 19 maggio.

La richiesta riveste particolare importanza al fine della valutazione della credibilità della [redacted] ed anche al fine di collocare in modo esatto nel tempo la telefonata che, secondo quanto riferito dalla medesima [redacted], sarebbe stata da questa effettuata immediatamente prima della denunciata aggressione fisica, oggetto di imputazione.

Appare evidente che l'ascolto della registrazione della telefonata, unitamente all'audizione in qualità di testimone dell'operatore che la raccolse, potrebbero contribuire a fare luce su quanto effettivamente accaduto.

In ragione di quanto sopra il sottoscritto difensore formula

ISTANZA

a che questa Spett.le Amministrazione voglia ai sensi dell'art. 391-*quater* e 430 bis c.p.p. rilasciare copia della documentazione indicata. Trattandosi di attività integrativa di indagine svolta dal difensore dopo l'emissione del decreto che dispone il giudizio, la stessa, a mente del comma 2 dell'art. 430 bis c.p.p., sarà depositata nella segreteria del PM, con facoltà delle parti di prenderne visione ed estrarne copia.

Si rimane in attesa di Vs. cortese riscontro in tempo utile per l'udienza indicata in oggetto.

Viterbo, 8 maggio 2014

Avv. [redacted]

01100 Viterbo - Viterbo - Tel. [redacted] - Telex [redacted]  
E-mail: [redacted] - PEC: [redacted]  
P.I. 01769070592 - C.F. [redacted]



**LEGIONE CARABINIERI "LAZIO"**  
**COMANDO PROVINCIALE DI VITERBO**  
*Reparto Operativo*

Nr. ~~2014~~ di prot.

Perugia, 13 maggio 2014  
OGGETTO: Tribunale penale di Viterbo. Proc. nr. ~~268/10M~~ RGNR c/ ~~CRUCIATIONE~~  
~~Alessandro~~  
Istanza ex art. 391 quater c.p.p.

ALLO STUDIO LEGALE AVV. ~~MARCO RUSSO~~

**VITERBO**  
marcorusso@pec.ordineavvocativiterbo.it



In risposta all'istanza in oggetto si trasmette un file audio contenente la registrazione della conversazione telefonica d'interesse.

Raccolse la telefonata il Brigadiere ~~Luca Agnello~~, effettivo alla dipendente centrale operativa.

Come previsto dalle norme in vigore, la S.V. dovrà corrispondere a titolo di rimborso dei *diritti di ricerca e visura* la somma di € 0,50 mediante bonifico sul conto corrente bancario (IBAN IT72Y0760103200000025905175) o versamento sul conto corrente postale (n. 25905175) del Comando Legione Carabinieri Lazio - Servizio Amministrativo. La ricevuta del versamento potrà essere consegnata a questo ufficio per le vie brevi o trasmessa all'indirizzo e-mail [provvtro@carabinieri.it](mailto:provvtro@carabinieri.it).

IL COMANDANTE  
(Magg. ~~Giovanni Rizzo~~)

La risposta del Comando Provinciale Carabinieri di Viterbo merita di essere segnalata per la puntualità e la rapidità con la quale è stato dato positivo riscontro alla richiesta della difesa, formulata ai sensi dell'art.391 quater c.p.p.

La documentazione richiesta in copia era rappresentata, nel caso di specie, dal file audio contenente la registrazione di una chiamata effettuata al numero 112 dalla presunta vittima del reato.

E' alquanto significativo che nessuna condizione, ne' previa comunicazione all'A.G., sia stata imposta al fine di evadere la richiesta della difesa

Non sfugga, peraltro, l'evidente difformità della prassi virtuosa seguita dai Carabinieri di Viterbo rispetto alla comunicazione di un ufficio di Polizia di Milano che pubblichiamo nel nostro "censurato".